



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Con il termine iniziazioni si intendono, in generale, quell'insieme di riti che segnano il passaggio di un individuo dallo stadio di fanciullo a quello di adulto. In linea di principio le iniziazioni vanno distinte dai riti di pubertà i quali, pur avvenendo all'incirca alla stessa età e avendo sovente carattere simile, sono eseguiti privatamente, all'interno della famiglia. Le iniziazioni hanno invece sempre un carattere pubblico e sono svolte non solo nell'interesse dei singoli ma dell'intera comunità. Esse rappresentano non solo un passaggio di condizione per i giovani ma anche un rinnovamento per la società. Proprio per questo carattere simbolico-sociale non è necessario che tutti i giovani siano iniziati. Possono esserlo solo i maschi e non le femmine, oppure solo gruppi scelti in rappresentanza di tutti.

Le iniziazioni sono sempre segrete: non è consentito ai non iniziati di assistervi. Durante le cerimonie, che hanno frequentemente carattere violento, ai giovani vengono insegnati i riti e i miti del popolo cui appartengono: viene cioè insegnata loro la distinzione, che quella cultura stabilisce, tra ciò che è definitivo (mito) e ciò che è invece mutabile (rito) e, mediante ciò, i valori fondamentali della loro civiltà. Il compito delle iniziazioni è di culturalizzare i giovani, di sottrarli alla loro condizione naturale per farli diventare membri della loro cultura, fermo restando che ogni cultura qualificherà a suo modo ciò che intende per natura e ciò che intende per cultura. Le iniziazioni costruiscono il cosmo sociale agendo sul materiale umano. Questo avviene destorificando ritualmente i giovani per la durata dell'iniziazione, inserendoli in un tempo diverso dal quotidiano, "mitico", un tempo nel quale è possibile agire per plasmare il mondo e conferendo loro una diversa qualità, quella di uomini adulti, rispetto a ciò che erano prima. Non di rado, nel periodo di margine, i giovani sono sottoposti a disciplina e restrizioni inusuali e severissime oppure hanno la possibilità (e in qualche caso il dovere) di agire in modo totalmente libero dalle normali restrizioni sociali. In entrambi i casi si evidenzia una diversità rispetto alla normalità quotidiana.

1. Nel brano 1, nell'espressione "destorificando ritualmente i giovani", il verbo "destorificare" significa:
 - A) distruggere l'individualità
 - B) esaltare mitologicamente
 - C) insegnare la storia della comunità
 - D) collocare nel contesto storico-quotidiano
 - E) slegare dal contesto storico-quotidiano

2. Secondo quanto scritto nel brano 1, le iniziazioni:
 - A) sono sempre destinate a tutta la popolazione
 - B) rappresentano unicamente un tributo al mito
 - C) possono svolgersi davanti a un pubblico che non sia stato, a sua volta, iniziato
 - D) si propongono lo scopo di culturalizzare i giovani
 - E) vengono eseguite solo all'interno del nucleo familiare

3. Secondo il brano 1, quale delle seguenti affermazioni NON è riferibile al termine "iniziazioni"?
 - A) Sono sempre segrete
 - B) Sono un insieme di riti che sanciscono il passaggio di un individuo dalla fanciullezza all'età adulta
 - C) Rappresentano un momento di rinnovamento per l'intera comunità
 - D) Hanno carattere pubblico e simbolico
 - E) Sono un insieme di riti eseguiti su tutti i membri della comunità

4. Le cerimonie iniziatiche: (vedi brano 1)
 - A) si svolgono in uno spazio aperto
 - B) prevedono sempre che i giovani siano sottoposti a restrizioni severissime
 - C) riguardano i riti di pubertà
 - D) presentano spesso carattere violento
 - E) coinvolgono tutti i giovani della comunità

5. Quale potrebbe essere il titolo del brano 1?

- A) Le iniziazioni come passaggio di condizione
- B) Differenze fra iniziazioni e riti di passaggio
- C) Simbologia dei riti di passaggio
- D) Natura e cultura nei miti iniziatici
- E) Le culture primitive e i loro riti iniziatici

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Invalsi ha corretto 545 elaborati, relativi alla prova di italiano nell'esame di Stato dello scorso anno scolastico, mettendo in luce la scarsa padronanza nell'uso scritto della lingua italiana dei ragazzi al termine della scuola superiore, e rileva che il voto in uscita dalla scuola secondaria di I grado è fortemente correlato ai voti ricevuti nella prova di italiano. In tutte le quattro fondamentali competenze (grammaticale, testuale, lessicale e ideativa) si registra un voto medio inferiore alla sufficienza.

Insomma, la scarsa padronanza della lingua italiana di chi è licenziato dalla scuola secondaria di I grado con il giudizio di "sufficiente" difficilmente può essere recuperata nella scuola superiore. Come se non bastasse, anche la calligrafia è diventata un problema: con sms, chat, cinguettii e segni vari, la scrittura a mano si fa sempre più rara. L'incapacità si sta diffondendo. Con un serio effetto collaterale: regredisce anche il pensiero. Avanza, nelle classi, un nuovo modo di scrivere, diciamo, minimalista. Il linguaggio rispecchia la complessità del pensiero? Diceva il poeta francese Nicolas Boileau: «Prima che a scrivere, imparate a pensare».

(Giuseppe Tesorio, www.corriere.it)

6. Secondo il brano 2, il nuovo modo di scrivere dei ragazzi:

- A) sta facendo regredire la loro capacità di articolare pensieri elaborati
- B) crea problemi a chi è incapace di scrivere in questo nuovo modo
- C) ha il pregio di rendere la conversazione più rapida e interattiva
- D) è avallato dalla corrente culturale del minimalismo
- E) è negativo, perché la calligrafia, che va scomparendo, è importante

7. Secondo i giudizi dei correttori dell'Invalsi: (vedi brano 2)

- A) è necessario intervenire fin dalle elementari sulle competenze linguistiche degli alunni
- B) il voto preso all'esame delle scuole medie non ha alcuna attinenza con il voto preso all'esame di stato
- C) chi prende buono alla scuola media ha una valutazione sufficiente all'esame di stato
- D) chi prende ottimo all'esame della scuola secondaria di I grado non prende mai il massimo risultato alla prima prova di maturità
- E) chi prende sufficiente alle scuole medie difficilmente riesce a ottenere sufficiente padronanza dell'italiano alle scuole superiori

8. Quali cambiamenti, secondo il brano 2, sta adoperando l'introduzione nella vita dei giovani di "sms, chat, cinguettii e segni vari"?

- A) I ragazzi ormai comunicano solo attraverso un linguaggio stringato e gergale
- B) Gli studenti infarciscono le prove di segni e abbreviazioni che i correttori non capiscono
- C) Gli studenti scrivono i loro compiti con abbreviazioni, faccine e usando il linguaggio abbreviato dei messaggi al cellulare
- D) I giovani non sono più abituati a scrivere a mano e il loro modo di scrivere peggiora
- E) I giovani non sanno più scrivere le parole correttamente

9. Cosa vuol dire che il nuovo modo di scrivere delle classi è "minimalista"? (vedi brano 2)

- A) Che è essenziale, ridotto all'osso
- B) Che privilegia una scrittura artistica, non convenzionale
- C) Che si avvale di una grafia molto piccola
- D) Che spesso si avvale di disegni e punteggiatura errata
- E) Che ha dei caratteri molto piccoli

10. Quale messaggio vuole lanciare il giornalista alla fine del brano 2, utilizzando anche la citazione di Boileau?

- A) È necessario limitare l'uso dei nuovi media se vogliamo che i ragazzi imparino a scrivere correttamente
- B) La scrittura dei giovani di oggi mostra la complessità dei loro pensieri
- C) I ragazzi non sanno esprimere con la scrittura ciò che pensano
- D) Il modo di pensare dei ragazzi risente del loro complesso modo di scrivere
- E) I limiti della scrittura dei ragazzi evidenziano i limiti della complessità del loro pensiero



Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Il destino dei libri a volte è strano come quello degli uomini. Herman Melville conobbe il suo primo insuccesso di critica e di pubblico nel 1851, quando diede alle stampe il suo capolavoro "Moby Dick". Troppo ampio il divario fra i romanzi d'avventure esotiche e marinare che gli avevano regalato una certa notorietà e la tragedia senza tempo del capitano mutilato che insegue la balena (il caos?) che lo ossessiona, vicenda troppo cupa e apocalittica per poter essere subito accettata, compresa e apprezzata. Lo scrittore di New York sarebbe sopravvissuto quarant'anni al suo romanzo sulla balena bianca, non abbastanza per vedergli riconosciuti quei meriti stilistici, epici e contenutistici che ne hanno fatto uno dei capisaldi di quel formidabile battaglione letterario che è il romanzo ottocentesco.

Già nell'«*Etimologia*» che apre il romanzo, e che Melville attribuisce a "uno smunto assistente ginnasiale ormai morto", c'è un assaggio di quel che attende il lettore, del viaggio cui si sta apprestando. Prima di presentare le varie forme linguistiche con cui sono designati i cetacei, lo scrittore americano così descrive l'assistente ginnasiale che le ha raccolte: "Amava spolverare le sue vecchie grammatiche; quel gesto, in qualche modo, gli ricordava con dolcezza la sua condizione di mortale". E insieme alla mortalità, l'abisso, il male, il dolore dell'uomo e il caos che lo circonda sono i temi di "Moby Dick". Argomenti con cui Melville aveva familiarità fin da quando, dodicenne, era rimasto orfano e aveva dovuto abbandonare gli studi per mettersi a lavorare, finendo per abbracciare la vita marinara, imbarcandosi su mercantili e baleniere. Temi tragici e universali con cui aveva familiarità anche Cesare Pavese, il classico e insuperato traduttore italiano di "Moby Dick", maestro di Fernanda Pivano, la più importante americanista italiana del secondo Novecento, e poeta di un verso immortale: "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". Niente ci impedisce di immaginare che siano gli occhi acquosi della balena bianca che dal libro di Giobbe a quello di Melville ha navigato e turbato l'oceano dei sogni di generazioni di lettori.

11. L'assistente ginnasiale cui si accenna nel brano 3 è:

- A) l'autore dell'intero romanzo di Melville
- B) la persona alla quale Melville attribuisce l'«*Etimologia*» che apre il romanzo
- C) il narratore del romanzo
- D) l'autore dell'«*Etimologia*» che apre il romanzo
- E) l'autore degli Estratti che aprono il romanzo

12. Un contrario del termine "smunto", riportato nel brano 3, è:

- A) ignorante
- B) scolorito
- C) noioso
- D) paffuto
- E) esilarante

13. Nel brano 3 si dice che "Moby Dick":

- A) inizialmente fu un insuccesso di critica e pubblico
- B) inizialmente registrò un grande successo di pubblico ma non di critica
- C) fu subito considerato come un capolavoro
- D) fu censurato per la sua crudezza
- E) fu tradotto subito in italiano

14. Secondo l'autore del brano 3, il romanzo ottocentesco è:

- A) stato scoperto da Fernanda Pivano
- B) soprattutto d'avventure esotiche e marinare
- C) in grado di turbare l'oceano dei sogni di generazioni di lettori
- D) uno dei capisaldi della cultura occidentale
- E) un formidabile battaglione letterario

15. Dal brano 3 si deduce che Herman Melville morì attorno al:

- A) 1851
- B) 1881
- C) 1871
- D) 1891
- E) 1819

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

È l'amore un'arte? Allora richiede sforzo e saggezza. Oppure l'amore è una piacevole sensazione, qualcosa in cui imbattersi, una questione di fortuna? Questo volumetto contempla la prima ipotesi, mentre è fuor di dubbio che oggi si crede la seconda.

La gente non pensa che l'amore non conti. Anzi, ne ha bisogno; corre a vedere serie interminabili di film d'amore, felice o infelice, ascolta canzoni d'amore; eppure nessuno crede che ci sia qualcosa da imparare, in materia d'amore.

Questo atteggiamento si basa su parecchie premesse: la maggior parte della gente ritiene che amore significhi "essere amati", anziché amare; di conseguenza, per loro il problema è come farsi amare, come rendersi amabili, e per raggiungere questo scopo seguono parecchie strade. Una, preferita dagli uomini, consiste nell'aver successo, nell'essere ricchi e potenti quanto lo possa permettere il livello della loro posizione sociale. Un'altra, seguita particolarmente dalle donne, è di rendersi attraenti, coltivando la bellezza, il modo di vestire ecc. Una terza via, seguita da uomini e donne, è di acquisire modi affabili, di tenere conversazioni interessanti, di essere utili, modesti, inoffensivi. Come dato di fatto, quel che la gente intende per "essere amabili" è essenzialmente un insieme di qualità.

Una seconda premessa per sostenere la teoria che nulla v'è da imparare in materia d'amore è la supposizione che il problema dell'amore sia il problema di un oggetto, e non il problema di una facoltà. La gente ritiene che amare sia semplice, ma che trovare il vero soggetto da amare, o dal quale essere amati, sia difficile. Un atteggiamento questo determinato da molte ragioni, legate allo sviluppo della società moderna. Una di queste è il grande cambiamento avvenuto nel ventesimo secolo riguardo alla scelta dell'oggetto del proprio amore. Nell'epoca vittoriana, come in molte epoche tradizionaliste, l'amore non era un'esperienza personale, che potesse condurre al matrimonio. Al contrario, il matrimonio veniva contratto per convenienza, o dalle rispettive famiglie, o da intermediari; veniva concluso sulla base di considerazioni sociali ed era opinione comune che il sentimento sarebbe nato in seguito. Nelle ultime generazioni, il concetto dell'amore romantico si è diffuso nel mondo occidentale. Negli Stati Uniti, sebbene considerazioni di natura convenzionale non siano del tutto assenti, la maggior parte della gente è alla ricerca dell'"amore romantico", dell'esperienza personale d'amore che dovrebbe condurre al matrimonio. Questo nuovo concetto di libertà in amore deve avere largamente contribuito ad aumentare l'importanza dell'oggetto contro l'importanza della funzione.

16. Su quale presupposto si fonda, secondo l'autore del brano 4, il comune atteggiamento per cui si ritiene che in amore non vi sia nulla da imparare?

- A) Sulla centralità che si attribuisce alla propria capacità di vivere il sentimento piuttosto che sulla scelta della persona da amare
- B) Sulla preferenza diffusa per l'amore di tipo romantico rispetto all'amore coniugale
- C) Sulla preferenza diffusa per l'amore di tipo coniugale rispetto all'amore romantico
- D) Sull'idea diffusa che l'amore sia una questione di fortuna e un'esperienza piacevole per sua stessa natura
- E) Sulla centralità che si attribuisce al bisogno di essere amati rispetto all'amare

17. Secondo quanto detto nel brano 4, nel mondo occidentale, in seguito alla diffusione del concetto di amore romantico:

- A) l'esperienza personale d'amore precede il matrimonio anziché, eventualmente, seguirlo
- B) l'oggetto dell'amore è diventato meno importante della funzione
- C) l'amore ha completamente e ovunque soppiantato nelle scelte matrimoniali ogni valutazione di convenienza economica o sociale
- D) la gente pensa che l'amore sia proprio come appare nei film o nelle canzoni
- E) le nuove generazioni danno maggiore rilevanza alla dinamica dell'amore piuttosto che all'oggetto dell'amore

18. Nel brano 4, l'autore attribuisce alla "gente" tutte le seguenti convinzioni, tranne una. Quale?

- A) La gente pensa che essere amabili significhi possedere un certo numero di buone qualità
- B) La gente pensa che l'amore conti
- C) La gente pensa che sia difficile trovare la persona da amare
- D) La gente pensa che amare sia una questione di saggezza
- E) La gente ritiene che amare sia semplice

19. In base a quanto si può ricavare dal testo, è possibile dedurre che il brano 4:

- A) è lo stralcio di un saggio storiografico sull'istituto matrimoniale nell'Inghilterra in età vittoriana
- B) costituisce l'introduzione di un saggio in cui l'autore mira a dimostrare che amare è un'arte
- C) è un articolo di giornale che analizza le opinioni della gente comune sull'amore
- D) è un passo di un saggio filosofico, in cui l'autore delinea l'evoluzione del concetto d'amore da esperienza personale a esperienza sociale a esperienza romantica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. L'autore del brano 4, nel sostenere che le persone si preoccupano di essere "amabili", descrive diverse modalità con cui viene perseguito questo obiettivo. Quali?

- A) Cercare di amare e di essere amati
- B) Coltivare l'amore romantico e le convenzioni sociali
- C) Tutti gli elementi citati nelle altre alternative sono corretti
- D) Coltivare il successo, la bellezza esteriore, la bontà di carattere
- E) Coltivare la fortuna, l'esperienza personale e il sentimento



Test di Competenze didattiche

- 21. Cosa caratterizza l'“animazione culturale”?**
- A) I contenuti di apprendimento rispetto alle metodologie
 - B) La maturazione del soggetto rispetto ai contenuti di apprendimento
 - C) L'utilizzo di tecnologie informatiche
 - D) L'utilizzo di laboratori
 - E) L'eliminazione del libro di testo
- 22. In relazione all'apprendimento, in cosa consiste il concetto di metacognizione?**
- A) Nella consapevolezza che l'individuo ha della propria competenza comunicativa
 - B) Nell'atto psichico che modifica ed elabora la stimolazione sensoriale avvertita
 - C) Nella conoscenza e nel controllo esecutivo che l'individuo ha dei propri processi cognitivi
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) Nella capacità di un individuo di acquisire un nuovo comportamento modificandone uno precedente in modo significativo e permanente
- 23. Quale delle seguenti affermazioni NON è vera rispetto all'apprendimento cooperativo?**
- A) È importante che il docente guidi e favorisca i rapporti interpersonali all'interno del gruppo, creando un clima che invogli la conoscenza e l'aiuto reciproco
 - B) È utile disporre i banchi a gruppi di 3-4 in modo che ci sia un'interazione diretta faccia a faccia tra gli alunni
 - C) L'apprendimento cooperativo favorisce le interazioni nella classe al tal punto che in Italia sta sostituendo completamente la lezione frontale
 - D) Si tratta di una metodologia didattica nuova e poco diffusa nella realtà italiana, invece da anni molto usata nella realtà anglosassone
 - E) Gli alunni imparano gradualmente a rispettare le opinioni altrui e a proporre le proprie in modo chiaro e pacato
- 24. Se gli insegnanti credono che un alunno sia meno dotato degli altri lo tratteranno, anche inconsapevolmente, in modo diverso dagli altri, e il bambino interiorizzerà il giudizio comportandosi di conseguenza. Il fenomeno così descritto è chiamato:**
- A) effetto Pigmalione o profezia che si autoavvera
 - B) effetto ignoranza
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) effetto educativo negativo
 - E) effetto Gelb
- 25. Nell'ambito delle tecniche di gestione del comportamento, si indichi come è chiamato il tipo particolare di intervento dell'insegnante di allontanamento temporaneo dell'alunno dal gruppo classe affinché riacquisti la calma necessaria per tornare a interagire con i compagni:**
- A) time out
 - B) punizione
 - C) nota sul diario
 - D) nota sul registro
 - E) effetto boomerang
- _____
- _____
- _____

- 26. La continuità educativa viene spesso citata come fattore imprescindibile per la positività dell'esperienza scolastica di ogni alunno. Essa NON implica:**
- A) un processo di apprendimento che comporti dei livelli caratterizzati da specifici obiettivi, e in cui siano ben definiti il passaggio e le differenze tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) una visione multidimensionale del soggetto, volta a valorizzare le competenze acquisite e le specificità di ogni scuola
 - D) la garanzia al diritto, per l'alunno, di un percorso formativo organico e completo
 - E) una conoscenza reciproca dei programmi, ai fini di rendere più armonici gli stili educativi e le modalità di apprendimento
- 27. Cosa si intende per "mastery learning"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) Una tecnica di insegnamento secondo cui l'attività didattica è impostata secondo criteri simili a quelli dei master post-universitari
 - C) Una strategia di personalizzazione dell'insegnamento secondo cui tutti gli alunni possono apprendere, purché l'insegnante realizzi un'attività di programmazione adeguata
 - D) Una strategia di insegnamento secondo cui non vi sono differenze tra gli alunni rispetto all'apprendimento, quindi anche l'importanza della programmazione viene meno
 - E) Il grado di padronanza dell'argomento che ogni studente dimostra nelle interrogazioni
- 28. Quali sono le strutture mentali che rendono possibile lo sviluppo del pensiero operatorio formale secondo Piaget?**
- A) La maturazione della percezione cognitiva
 - B) L'insieme articolato delle capacità astrattive
 - C) La capacità deduttiva
 - D) Il pensiero combinatorio
 - E) Il gruppo INRC, la logica delle proposizioni
- 29. Si indichi quale tipo di metodologia didattica è descritta nella seguente affermazione: è un'impostazione dell'insegnamento che mira a favorire le scelte autonome degli alunni, cioè a far maturare in loro la consapevolezza delle inclinazioni effettive, dei percorsi possibili e delle prospettive probabili.**
- A) Didattica orientativa
 - B) Didattica speciale
 - C) Didattica multimediale
 - D) Didattica ermeneutica
 - E) Didattica attiva
- 30. Come sottolineano oggi numerosi studiosi dei più diversi orientamenti, i processi di apprendimento hanno luogo soprattutto nell'ambito di un contesto relazionale e dunque:**
- A) l'insegnante deve esercitare, in autonomia, personali forme di controllo più o meno esplicito per instaurare condizioni adatte a un ordinato andamento scolastico
 - B) l'insegnante, poiché privo di competenze specifiche, deve essere obbligatoriamente assistito dalla figura dello psicologo scolastico che lo aiuti a contenere l'ansia lavorativa e le sensazioni di inadeguatezza che maturano nel contesto di classe
 - C) è sufficiente che l'insegnante sia un esperto della propria disciplina e un buon comunicatore, delegando a esperti le problematiche pedagogiche
 - D) all'insegnante non si richiedono affatto competenze psicopedagogiche a meno che non svolga la funzione di tutoraggio
 - E) all'insegnante si richiede di integrare nel proprio lavoro una responsabilità culturale di tipo intellettuale e disciplinare e una responsabilità culturale emotiva con precise competenze psicopedagogiche



31. Si può affermare che la scuola svolge realmente un ruolo educativo quando:

- A) crea un ambiente favorevole allo sviluppo
- B) favorisce l'istruzione di base
- C) attua processi di selezione
- D) non attua processi di selezione
- E) favorisce la socializzazione

32. All'interno di un progetto formativo, il tutor svolge il ruolo fondamentale di:

- A) garante dei processi d'apprendimento
- B) formatore con una competenza specifica di contenuto
- C) sponsor del progetto formativo
- D) garante della quantità e della qualità dello studio dei discenti
- E) figura amica per lo studente, di supporto in situazioni di conflitto o di frustrazione

33. La ricerca interdisciplinare nel settore educativo è importante per:

- A) la creatività didattica
- B) l'aggiornamento settoriale
- C) la globalità degli aspetti che caratterizza la ricerca educativa
- D) la motivazione all'insegnamento
- E) la definizione degli obiettivi

34. Jerome Bruner è uno degli psicologi contemporanei che più hanno influenzato la psicologia dell'educazione e la didattica. Secondo questo autore, quale tra le seguenti alternative costituisce la modalità conoscitiva fondamentale per l'essere umano?

- A) La riflessione
- B) La ricerca attiva
- C) La narrazione
- D) L'esperimento
- E) L'incontro

35. I gruppi di lavoro nel cooperative learning sono composti da:

- A) 4-6 ragazzi
- B) tutta la classe
- C) 2 ragazzi
- D) 12-14 ragazzi
- E) 16-18 ragazzi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l'espressione delle emozioni nel contesto scolastico.

- A) Scrittura di un racconto/saggio
- B) Test a risposta multipla
- C) Sintesi di un brano
- D) Scrittura del diario
- E) Parafrasi

37. Quale delle seguenti alternative NON caratterizza l'assertività?

- A) La capacità di affermare i propri diritti senza negare quelli degli altri
- B) La capacità di comunicare desideri, disapprovazione e giudizi in maniera diretta e non aggressiva
- C) Un comportamento aggressivo e provocatorio
- D) Un comportamento partecipe e proattivo
- E) Un atteggiamento che rifiuta l'uso di stereotipi e pregiudizi

38. Cosa può essere d'aiuto all'alunno nella regolazione dei propri stati affettivi?

- A) Tutte le altre alternative sono corrette
- B) Limitazione dello stato emotivo a particolari luoghi, per esempio condurre l'alunno in un'aula appartata
- C) Comunicazione da parte dell'insegnante dello stato affettivo del bambino agli altri alunni nel tentativo di normalizzarlo
- D) Libera espressione dello stato emotivo
- E) Aiuto dell'insegnante nella verbalizzazione, se possibile, dello stato affettivo e nella ricerca di una strategia adeguata alla regolazione

39. L'“empatia” è la capacità di:

- A) comprendere l'altro
- B) ascoltare l'altro
- C) immedesimarsi nell'altro
- D) osservare se stessi da un altro punto di vista
- E) sapersi emozionare

40. Quali sono secondo Martin Hoffman i quattro livelli di sviluppo dell'empatia?

- A) Empatia locale, empatia egocentrica, empatia per i pensieri dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
- B) Empatia globale, empatia generosa, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
- C) Empatia globale, empatia egocentrica, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
- D) Empatia locale, empatia egocentrica, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
- E) Empatia globale, empatia egocentrica, empatia per i pensieri dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra le seguenti definizioni, descrive in modo più esauriente il laboratorio, utilizzato come strumento didattico?

- A) Luogo in cui mettere alla prova le competenze pratiche e non quelle teoriche del soggetto
- B) Nessuna delle funzioni indicate nelle altre alternative è corretta
- C) Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento
- D) Luogo che può fungere da contenimento per gli alunni più agitati, per i quali l'apprendimento in classe risulta più complesso
- E) Luogo di scoperta e di esperimenti legati alle materie scientifiche

42. I filoni di ricerca recenti considerano l'attività creativa come un'attività:

- A) innata
- B) trasmessa geneticamente
- C) adatta solo ad alcuni alunni
- D) caratterizzata da riproducibilità
- E) potenziabile



43. Nell'approccio dell'animazione socio-culturale, l'animazione è pensata come:

- A) intervento nel territorio al fine di favorire i processi di crescita della capacità dei gruppi di partecipare e gestire la realtà sociale e politica in cui vivono
- B) intervento terapeutico al fine di ridurre i danni sociali legati a contesti di privazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) momento ludico all'interno di attività scolastiche curriculari
- E) intervento nel territorio al fine di favorire i processi di identificazione nella comunità e di impedire la partecipazione alla gestione della realtà sociale a gruppi minoritari non rappresentativi di essa

44. In quale parte della memoria sono contenuti i concetti e gli schemi?

- A) Memoria operatoria
- B) Memoria logica
- C) Memoria semantica
- D) Memoria simbolica
- E) Memoria procedurale

45. Quale tra le seguenti affermazioni è vera?

- A) La creatività può essere misurata attraverso la scala Stanford-Binet
- B) Tra le componenti del pensiero creativo vi è la capacità di individuare soluzioni diverse e di essere bizzarri
- C) Gli studiosi dell'intelligenza ritengono che la creatività si leghi a una forma specifica di pensiero, il pensiero divergente
- D) Il pensiero convergente ha come caratteristica peculiare quella di generare molte soluzioni, spesso inusuali
- E) Tra le caratteristiche del pensiero creativo vi sono flessibilità e impegno sociale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, come vengono organizzati l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività?

- A) In modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
- B) In modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece, le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
- C) In modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
- D) In modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
- E) In modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni alla settimana

47. Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?

- A) No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
- B) Sì, ma al di fuori del piano dell'offerta formativa
- C) No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
- D) Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
- E) Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie

- 48. In ambito scolastico, l'attività di “orientamento scolastico e professionale” si propone essenzialmente di:**
- A) migliorare la qualità di vita nelle scuole e nelle aziende
 - B) favorire l'integrazione nel mondo lavorativo
 - C) informare i giovani riguardo alle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro
 - D) portare le persone a maggiore consapevolezza di se stesse, delle proprie attitudini e motivazioni
 - E) insegnare ai giovani le tecniche di ottimizzazione dell'apprendimento
- 49. Ai sensi della legge 104/1992 è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**
- A) solo nel primo ciclo dell'istruzione
 - B) attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni
 - C) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
 - D) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
 - E) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
- 50. Il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado è elaborato:**
- A) da un'apposita Commissione regionale
 - B) dal Consiglio di interclasse
 - C) dagli enti locali territoriali
 - D) dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
 - E) dal Collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
- 51. Ai sensi della legge 297/1994, da quanti rappresentanti del personale docente è costituito il Consiglio di circolo o di istituto nelle scuole con popolazione scolastica inferiore a 500 alunni?**
- A) 5
 - B) 4
 - C) 6
 - D) 7
 - E) 8
- 52. Quale delle seguenti discipline NON è oggetto di insegnamento in un istituto secondario di primo grado?**
- A) Tecnologia
 - B) Seconda lingua comunitaria in aggiunta all'inglese
 - C) Inglese
 - D) Economia
 - E) Musica
- 53. Ai sensi del d.P.R. 297/1994, come vengono costituite le cattedre di educazione tecnica e di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo grado?**
- A) In modo che siano rispettati i gradi di capacità, di conoscenza e di attitudine degli allievi, suddivisi per gruppi
 - B) In modo che il relativo insegnamento sia impartito per classi e, rispettivamente, per squadre e per sesso
 - C) In modo che l'insegnamento sia impartito agli alunni raggruppati per età
 - D) In modo che il relativo insegnamento sia impartito per livello di capacità degli alunni
 - E) In modo che l'insegnamento sia impartito per gruppi



02B330002

54. **Nelle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado la funzione di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo:**
- A) può essere svolta da qualsiasi docente
 - B) è di competenza di personale specializzato non appartenente al corpo docente
 - C) è svolta dal dirigente scolastico
 - D) è svolta da un docente in possesso di specifica formazione, in costante rapporto con le famiglie e con il territorio
 - E) è svolta dal Provveditore agli studi
55. **Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati:**
- A) dalle scuole dell'infanzia
 - B) dalle aziende sanitarie locali
 - C) dagli istituti scolastici primari
 - D) dagli istituti scolastici secondari di primo grado
 - E) dagli istituti scolastici secondari di secondo grado
56. **A quale organo scolastico spetta il compito di predisporre, ma NON di deliberare, il bilancio preventivo e il conto consuntivo?**
- A) Alla Giunta esecutiva
 - B) Al Consiglio di Classe
 - C) Al Consiglio d'Istituto
 - D) Al Collegio dei Docenti
 - E) Al Consiglio di Interclasse
57. **In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado, l'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione»:**
- A) è una disciplina a se stante
 - B) non è oggetto di insegnamento
 - C) è un insegnamento facoltativo, a discrezione del dirigente scolastico
 - D) è inserito nell'area disciplinare dell'educazione civica
 - E) è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
58. **In tema di istruzione, la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità stabilisce che:**
- A) le istituzioni scolastiche e le aziende sanitarie locali pongano in essere interventi integrati ed equilibrati tra loro, al fine della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione
 - B) gli Stati Parti garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli e un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita
 - C) le istituzioni scolastiche o similari garantiscono che le persone con disabilità possano avere accesso all'istruzione secondaria superiore, alla formazione professionale, all'istruzione per adulti
 - D) ogni persona ha diritto a una formazione culturale, sociale e scolastica e le scuole devono garantire una parità di accesso e di fruizione dei servizi formativi
 - E) gli Stati Parti garantiscono un sistema di inserimento del mondo del lavoro alle persone con disabilità, mediante specifici percorsi formativi e di orientamento al lavoro
59. **In quale anno la riforma Gentile portò l'obbligo scolastico sino al 14° anno di età?**
- A) Nel 1948
 - B) Nel 1923
 - C) Nel 1962
 - D) Nel 1985
 - E) Nel 1977

60. Ai sensi della legge 104/1992, quali sono i momenti in cui si esplicita concretamente il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità?

- A) Il progetto di socializzazione e il profilo dinamico funzionale
- B) Il piano degli studi personalizzato e il piano educativo individualizzato
- C) Il piano educativo individualizzato e il progetto riabilitativo
- D) Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato
- E) Il piano degli studi personalizzato e il progetto di socializzazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****